



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 7 AGOSTO 2012

A CURA DELLO
STAFF DEL SINDACO
ALESSIO PASCUCCI



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it



la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago



Anno X - numero 180 - euro 0,20 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04. DCB Roma

Quotidiano d'informazione

martedì 7 agosto 2012 - San Gaetano

Speciale Olimpiadi: ieri vinte 3 medaglie
Niccolò Campriani tira
e centra il 7° Oro azzurro
Da Londra corrispondenza di Walter Borghino



Un inizio settimana pieno per la delegazione azzurra che ha conquistato ben 3 medaglie. La prima medaglia della mattinata è d'Oro con Niccolò Campriani che ha centrato il bersaglio con la carabina da 50m. La seconda di Bronzo l'ha vinta Matteo Morandi nella finale della ginnastica artistica, specialità Anelli. Mentre l'Argento l'ha vinto Massimo Fabbrizzi nel tiro a volo, specialità foso olimpica. Domenica scorsa la regina atletica ha ritrovato il suo re. E non poteva non essere Usain Bolt, capace ancora una volta di stupire in una gara stellare, con tutti i partecipanti al di sotto della soglia dei 10 secondi. Bene l'Italia, con ancora il fioretto a farla da protagonista questa volta al maschile, e una nuova stella capace di essere protagonista a vent'anni e di diventare il personaggio italiano di questa edizione e pensiamo di molte altre ancora. Parliamo di Jessica Rossi, emiliana di Crevalcore, che ha dedicato medaglia d'oro e record del mondo ai terremotati e alla sua famiglia. Un vero fenomeno di agonismo e sportività. Purtroppo poco altro, con Tania Cagnotto ancora fuori dal podio, quinto Giordano nella pistola, poco o niente nell'atletica. Puntiamo ora sul pugilato, con Russo già in semifinale, sul tekondo, con Sarmiento che deve confermarsi, e sul pentathlon, con entrambi i nostri in grado di salire sul podio. Infine Alex Schwaerzer, per bissare Pechino. Poi sarà tempo di analisi e valutazioni.

Walter Borghino

LITORALE NORD - Il Pincio nella lista dei 13 Comuni italiani in cui è prevista la massima allerta per l'emergenza caldo

Oggi Civitavecchia città tra le più bollenti d'Italia

“Per il ministero della Salute mercoledì prossimo è prevista l'emergenza caldo in 13 città: Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma e Viterbo. Per il Codacons si tratta di una presa in giro. Infatti l'emergenza riguarda molti più comuni, solo che il sistema HHWWS (Heat Health Watch Warning System), ossia il sistema di previsione allarme è previsto attualmente solo in 27 città, tra le quali, appunto, le 13 sopra riportate. Insomma, per il ministero, dato che il sistema esiste solo in 27 città su 8092 comuni, nel resto degli 8065 comuni il caldo è magicamente sparito e tutti stanno al fresco. Se poi si considera che le “Anagrafi della suscettibilità”, che dovrebbe censire le persone più sensibili all'aumento delle temperature e



proprio per prevenire malori e corse negli ospedali, sono sperimentate in appena 25 città, ecco che il quadro è completo. Per l'associazione di consumatori è difficilmente smentibile la previsione che mercoledì l'emergenza caldo riguarderà almeno un terzo dei comuni italiani del Centro e del Sud Italia. Per questo il ministero, invece di dare i soliti noti consigli sul caldo, farebbe bene a mobilitare i

medici di famiglia perché vigilino sui loro pazienti più a rischio. Altrimenti, come sempre, vi sarà lo scavalco della prima linea del Servizio Sanitario Nazionale, quella appunto dei medici di base che, teoricamente, dovrebbero fare da filtro alle chiamate al 118. La conseguenza sarà un boom di accessi al Pronto Soccorso e ore di attese estenuanti”. Lo si legge in una nota del Codacons.

• CERVETERI

I concittadini vip... in vacanza: da Gemma a Capparoni, ecco dove sono

E' agosto ed è tempo di ferie e vacanze. E un “viaggio” lo fa anche il nostro giornale, ma si tratta di un viaggio virtuale attraverso il quale incontreremo i “Vip ceriti”.

continua a pagina 3

• SANTA MARINELLA

U.S. Calcio: la Corrida della Perla con il mitico “Spaghetto”

servizio a pagina 8

• TARQUINIA

Questa sera David Pratelli al Porto Clementino Festival

ROMENO IN BICI UCCHISO SUL CAVALCAVIA A LADISPOLI

Pirata in fuga, si stringe il cerchio

Le strade di Ladispoli si macchiano di nuovo di sangue. Sabato 4 agosto, intorno le 23, un cittadino rumeno di 46 anni, è deceduto a seguito delle violente lesioni causate, da un violento impatto con un'autovettura. Il ciclista, infatti, percorreva il ponte di Via Palo Laziale, in dire-

zione Roma, senza indicatori luminosi e senza dispositivi catarifrangenti in un tratto di strada poco illuminato, quando una vettura di colore scuro ha travolto l'uomo, percorrendo la stessa direzione di marcia e fuggendo.



servizio a

Il cantante dalla voce calda e profonda aprirà giovedì sera l'"Etruria Eco Festival" Estate 2012: tutto pronto per Mario Biondi

Si alza il sipario della sesta edizione della manifestazione al Parco della Legnara

A Cerveteri è tutto pronto per l'inizio del più grande evento dell'Estate: l'Etruria Eco Festival 2012. Stanno per cominciare le decine di spettacoli gratuiti offerti dalla 6ª edizione dell'Eco Festival nella cornice di un enorme eco-villaggio di 1500 mq allestito nel Parco della Legnara, dove trascorrere insieme alla propria famiglia tutta la giornata. Sarà infatti aperta tutti i giorni una grande area fieristica, piena di stand di ogni tipo, e un'area dedicata alle specialità enogastronomiche del territorio e non solo. Il programma prevede eventi per tutti i gusti: teatro, danza, cabaret, conferenze sui temi di attualità e dell'ecologia ed una prestigiosissima mostra di arte contemporanea allestita tra i locali di Case Grifoni e Sala Ruspoli. Per quanto concerne gli unici tre spettacoli con ingresso a pagamento, è possibile acquistare i biglietti, ancora disponibili, nei centri autorizzati dislocati su tutto il territorio. Per il concerto di Mario Biondi (giovedì 9 agosto), lo spettacolo di Caparezza (giovedì 16 agosto) e di Maurizio Battista (venerdì 17 agosto), i punti autorizzati sono: a Cerveteri il P.I.T. (Punto di Informazione Turistica) e l'agenzia di viaggio Caere Viaggi siti in Piazza Aldo Moro, a Cerenova il Bar Tirreno in Via Sergio Angelucci n.11, a Campo di Mare presso gli Stabilimenti balneari Renzi ed il Quadrifoglio sul Lungomare dei Navigatori Etruschi. Sarà possibile acquistare i ticket anche nella Frazione di Valcanneto presso il Bar Mimosa di Largo Boito (2° Centro Commerciale). A Ladispoli biglietti disponibili presso Tatoo Music in Viale Italia n.97 e l'agenzia di Viaggi di Pegam in Via S.M.T. Spinelli



n.4, mentre a Marina di San Nicola l'unico punto vendita è il Florens Bar di L.go Saturno n. 23. Rivendite anche a Bracciano presso l'ADV Prendi il mondo di Via Augustino Fausti n.1, e Civitavecchia alla Leandro Viaggi in Via Apollodoro n.1 e la E-Venti & Comunicazione, sulla stessa via al civico 64. I biglietti sono acquistabili anche il giorno dell'evento, presso il botteghino del Parco della Legnara a partire dalle ore 18.00, e online presso i circuiti di vendita autorizzati: ticketone.it, greenticket.it, geticket.it e bemils.com. Per quanto riguarda la serata del 9 agosto, il costo del biglietto per il concerto del Jazz Man Italiano Mario Biondi è di euro 20,00 più i diritti di prevendita. Per assistere allo show comico di Maurizio Battista il prezzo è di euro 15,00 più diritti, mentre per lo spettacolo di Caparezza e del suo Eretico Tour sarà di euro 12,00 più diritti. Si informa inoltre che i bambini fino a 6 anni entrano gratuitamente purché vengano tenuti in braccio da un adulto e non occupino un posto a sedere. A partire dai 6 anni compiuti pagano il biglietto intero. Etruria Eco

Festival: dal 9 al 19 agosto, 11 giorni di festa e divertimento, anche a Ferragosto. Assolutamente imperdibile!

Notizie biografiche

Una voce calda, profonda, sensuale, eppure limpida e sicura: Mario Biondi, all'anagrafe Mario Ranno, ha coltivato con cura e pazienza la sua passione musicale, a partire dagli ascolti fatti già in tenerissima età accanto al padre cantante, Stefano Biondi, in ricordo del quale Mario ha assunto l'attuale nome d'arte. Tante diversissime esperienze sono valse a formare il grande artista d'oggi: dai cori in chiesa ai turni nelle sale di registrazione per etichette di nicchia, senza trascurare lo studio e il perfezionamento della lingua inglese, lui, catanese per nascita e per indole. Appassionato di musica soul, dal 1988 apre alcuni concerti di interpreti ed autori del panorama internazionale, primo tra tutti Ray Charles. Ma l'opportunità più grande gli si prospetta con la pubblicazione in Giappone del singolo *This is what you are*, che rimbalza sulla consolle di Norman Jay, celebre dj della BBC, che - innamorato del

pezzo - lo rilancia per tutta Europa. Nel 2006 esce per Schema il primo album, *Handful of Soul*. Il disco si articola in 12 brani, alcuni inediti ed altri tratti dal repertorio classico: una scelta accurata dalla quale Mario ha escluso gli standard più frequentati. L'esordio è accolto subito con grande calore dal pubblico tanto quanto dagli addetti ai lavori così da conquistare ben quattro dischi di platino in pochi mesi. Nello stesso anno Mario partecipa ad Alex - Tributo ad Alex Baroni con la canzone *L'amore ha sempre fame*. Il 2007 è un anno particolarmente intenso per Biondi e lo vede impegnato su più progetti d'ampio respiro: partecipa al festival di Sanremo nelle vesti di ospite big duettando con Amalia Grè nella canzone in concorso *Amami per sempre*. Poco dopo pubblica il singolo *No matter*, in collaborazione con DJ Fargetta. E sempre di quest'anno è la pubblicazione del doppio live *I love you more*, nel quale Mario canta affiancato dalla Duke Orchestra. Anche questo nuovo album si rivela presto un successo discografico, conseguendo 2 dischi di platino. Il lavoro include la ghost track *This is what you are*, uno dei brani più amati del repertorio dell'artista catanese. Il 2008 apre una nuova, divertente prospettiva: l'interpretazione di due brani della colonna sonora del rifacimento del grande classico disneyano del cinema d'animazione *Gli Aristogatti*: le canzoni *Everybody wants to be a cat* ("Tutti quanti vogliono fare il gatto", nella versione italiana) e *Thomas O'Malley* ("Romeo il gatto del Colosseo"). E' di quest'anno la partecipazione a trasmissioni televisive tra le più seguite: "Mai dire Martedì"

con la Gialappa's band e - su invito di uno dei più grandi compositori del XX secolo, Burt Bacharach - una nuova partecipazione sanremese in duo con Karima Ammar nella canzone *Come in ogni ora*. Mario duetta inoltre con Renato Zero nel brano *Non smetterei più*, incluso in *Presente*, ultimo album di inediti dell'artista romano. Il 2009, è il secondo album di inediti di Mario Biondi, lavoro che inaugura la collaborazione con la sua nuova etichetta, Tattica. Il disco, registrato tra Roma e Rio de Janeiro e anticipato in radio dal singolo *Be lonely*, canzone che vanta una permanenza di mesi nell'air-play dei maggiori network nazionali, si caratterizza per il respiro internazionale del progetto artistico e della produzione, avvalorati dal prezioso contributo degli archi registrati a Londra dalla *Telefilmic Orchestra London* e da musicisti tra i più affermati del panorama mondiale: da Herman Jackson (piano) a Michael Baker (batteria), da Jacques Morelenbaum (violoncello) a Ricardo Silveira (chitarra), da Sonny Thompson (basso e chitarra) a Lorenzo Tucci (batteria), da Fabrizio Bosso (tromba) a Giovanni Baglioni (chitarra). In questo lavoro Biondi dà vita a un soul-jazz caldo e passionale, che sa interpretare con accenti ironici. La collaborazione con Burt Bacharach, nata in occasione del duo con Karima al Festival di Sanremo 09, si approfondisce ed arricchisce con un dono - generoso e prezioso - di Bacharach a Mario: il brano *Something that was beautiful*, inserito tra le tracce del disco. Il consacrato Biondi al grande pubblico e si traduce in un nuovo successo di vendita, vincendo

3 dischi di platino e raggiungendo - con la pubblicazione in digitale (distribuzione Kiver / Tattica) - un vero e proprio record di permanenza in classifica iTunes: per oltre 2 mesi risulta infatti tra i dieci album più venduti dal primo canale digitale italiano. La fama internazionale di Biondi è confermata anche dal fatto d'essere uno tra i primissimi artisti italiani ad avere un profilo su Ping, il social network di iTunes, lanciato nel settembre del 2010. Ed a questa fama è da ascrivere una nuova, prestigiosa collaborazione artistica: quella con Bluey, leader degli Incognito, che ha remixato *No' Mo' trouble*, un brano estratto da *If*, in vetta all'air play radiofonico italiano per tutta l'estate. Bluey, entusiasta di questa prima collaborazione, ha chiesto a Mario di partecipare al disco col quale la storica band festeggia i suoi trent'anni di carriera interpretando due canzoni: un duetto insieme a Chaka Kahn e un brano da solista (*Can't get enough*), osannato dalle radio londinesi. Mario torna a vestire i panni del doppiatore di personaggi d'animazione e di interprete delle loro canzoni nell'autunno 2010, con la partecipazione al film disneyano *Rapunzel - l'intreccio della torre*, in cui presta la sua voce al brigante dal cuore tenero Uncino, e ancora nell'aprile 2011, diventando il cattivissimo pappagallo Miguel nel film *Rio*. Il 26 novembre 2010 esce per Tattica il doppio live *Yes, you*, una testimonianza del tour estivo che Biondi ha portato sui maggiori palchi italiani, registrando il tutto esaurito. Il 21 maggio 2011, per i suoi 40 anni, Biondi inaugura al Gran Teatro di Roma il nuovo Tour, con la *Big Orchestra* da 40 elementi.

ZONA BENESSERE

BAGNO TURCO, IDROMASSAGGIO
SPECIALI

Qualità del trasporto e
qualità della vita viaggiano insieme

Proporre veicoli adeguati ai nuovi bisogni



Viaggio de "la Voce" all'inseguimento estivo delle star ceretane I "nostri" vip in vacanza

Da Giuliano Gemma e Kaspar Capparoni, al prof. Visocchi e Mecucci

E' agosto ed è tempo di ferie e vacanze. E un "viaggio" lo fa anche il nostro giornale, ma si tratta di un viaggio virtuale attraverso il quale incontreremo i "Vip cereti", le persone più celebri del "gossip" etrusco raggiungendoli dove loro stanno trascorrendo le loro vacanze. Partiamo con il nostro sindaco Alessio Pascucci, neo-eletto da un paio di mesi, che con molta probabilità rimarrà nella sua Cerveteri ad affrontare settimane caldissime e piene di impegni. Dalla politica al mondo del calcio. L'ex tecnico del Cerveteri Vincenzo Ceripa ha passato le vacanze, come di consueto, in Sardegna, precisamente a San Teodoro, località amata dal mister dove si reca quasi ogni anno. In partenza, così dicono i bene informati, è l'allenatore della DM 84 Stefano De Santis. La meta è ancora a noi "oscura", ma conoscendolo se non sarà Fomentera, opererà sicuramente per la Versilia. A seguire il presidente del Cerveteri



Mauro Mazarini, che in questi giorni sta seguendo la prima nei primi allenamenti. Anche lui la pausa di Ferragosto potrebbe trascorrerla in Sardegna. L'ex tronista di Uomini e Donne, il concittadino Samuele Mecucci, a causa dei numerosi impegni di lavoro, trascorrerà una breve vacanza a Milano Marittima, come sempre tra fotografi e paparazzi. C'è poi Massimo Zarri, vice questore vicario, un personaggio di spicco della città, che sembra rimarrà a Cerveteri, godendosi il mare

locale. Facendo un salto nel mondo della medicina, troviamo il celebre Prof. Massimiliano Visocchi, neurochirurgo affermato, cerveterano di adozione. Per lui vacanze in Puglia, precisamente nel Salento. Il direttore de La Voce Alberto Sava ha scelto il Piemonte, nei freschi confini con la Valle d'Aosta. Non può mancare il mondo dell'imprenditoria. Da anni sulla breccia del mondo immobiliare, Giorgio Travagliati, sarà tra l'Umbria e le Marche, a Valle Infante, località nei pressi di



Visso che d'estate vede la presenza, a sorpresa, di molti cerveteriani. L'attore Giuliano Gemma, che ama Cerveteri, è ancora indeciso sul dove passare il Ferragosto, ma siamo sicuri che riusciremo a darvene conto. Chiudiamo con Kaspar Capparoni, attore affermato, reso celebre dalla fiction "Il Commissario Rex", attualmente impegnato in diversi set cinematografici. Anche per lui vacanze ancora da organizzare, ma con molta probabilità sarà costretto a rimandare a settembre.

In piazza S. Maria domani sera la cena con tutti i Rioni

Dopo questa sera tutti i cittadini, ognuno con il suo rione, si inizieranno ad incontrare sistematicamente per dare vita concretamente ai carri allegorici. Quella di domani è la serata del gran finale delle cene rionali. I componenti di ogni rione di Cerveteri si ritroveranno in piazza Santa Maria per partecipare, tutti insieme, alla grande "Cena di tutti i Rioni". Chiunque è invitato a partecipare al costo simbolico di 15,00 euro e potrà prendere posto ad uno dei tavoli preparati per l'occasione in piazza Santa Maria e degustare il ricco menù cucinato appositamente. Si tratta di un menù "Vegano" che prevede: - prosciutto di Quercia e Melone; - pasta all'arrabbiata; - Porchetta di Olmo al piatto; - Fagioli con le cotiche di Faggio; -



Cocomero; - Tiramisù (uova di Castagno); - Acqua e Vino. Tutto, è bene ricordarlo, a soli 15,00 €! E' un'occasione veramente da non perdere, per il divertimento che è assicurato, e soprattutto per la compagnia. Tutta Cerveteri è invitata a partecipare. Sono previste migliaia di persone e tutti i ragazzi volontari di ogni rione hanno dato la loro disponibilità per la partecipazione attiva per garantire la riuscita della serata. Quindi, il giorno della sfilata dei carri è sempre più vicino e noi vi ricordiamo che l'appuntamento con la Sagra del Vino e dell'Uva è per i giorni 24, 25 e 26 agosto. Proprio nel pomeriggio di quest'ultimo giorno di festa, intorno alle ore 17, è previsto l'avvia della sfilata dei carri allegorici che quest'anno si preannunciano veramente numerosissimi. L'attesa è frenetica!

Dopo la parentesi politica con la lista civica Patto per Ladispoli dove ricopre la carica di delegato allo sport, Mario Monti, torna al suo vecchio ed unico amore... lo sport d'acqua. Infatti, maestro di Salvamento-Assistente Bagnante nonché allenatore di pallanuoto federale FIN, Mario Monti, affiancato da collaboratori competenti e preparati, con l'Associazione sportiva dilettantistica Tyrsenia Sporting Club per il giorno 7/8 e 9 agosto 2012 ha organizzato il II° trofeo di mini pallanuoto "Città di Ladispoli Todaro Sport". "Purtroppo abbiamo dovuto fare tutto da soli - dichiara Mario Monti - ma la sensibilità degli stabilimenti balneari di Ladispoli e dell'Azienda Todaro Sport è stata essenziale per dare continuità a questo evento che in passato ha sfornato giovani che

Turismo sportivo, Mario Monti: "Coinvolgere i giovani negli sport che ci appartengono in qualità di città balneare"



oggi militano nella Nazionale Italiana, tra l'altro a 3 di loro, scoperti ed allenati da Mr. Monti, proprio a questi tornei è stato rilasciato un riconoscimento ufficiale proprio lo scorso luglio. Il torneo ludico/amatoriale

è rivolto a tutti i bambini nati nell'anno 2000 e seguenti e si svolgerà presso gli stabilimenti balneari del litorale che hanno messo a disposizione le loro piscine. Oltre a questo è stato presentato un altro evento sportivo

che si spera l'amministrazione prenda in considerazione, la prima Traversata Città di Ladispoli, aperta a tutti gli atleti tesserati con una società della Federazione Italiana Nuoto o Ente di Promozione Sportiva. La suddetta traversata amatoriale è rivolta a tutti gli atleti nati nell'anno 1997 e precedenti, coprirà lo spazio di mare compreso tra il "Ponte di Legno" e il "Ponte Bianco", nel tratto di mare antistante il fosso di Vaccina e Sanguanara. Le categorie inferiori, copriranno il percorso una sola volta, con tratto di sola

andata, mentre le categorie maggiori percorreranno il tratto di mare due volte, andata e ritorno. La zona di Portenza è individuata nelle acque di Porto Pidocchio, che comprenderà anche l'arrivo per le categorie maggiori, mentre per le categorie inferiori l'arrivo è individuato nel tratto di mare antistante il Lungomare Marina di Palo, tratto di spiaggia libera precedente stabilimento Be bop a lula, che servirà anche come BOA di metà gara per le categorie maggiori. Lo scopo - conclude Monti - è quello di promuovere l'attività culturale, sportiva e sociale che servirà a far rivalutare sul nostro litorale le attività acquatiche in un periodo di alta stagione balneare. Insomma... una vita dedicata allo sport d'acqua messa a disposizione per rivalutare la nostra città".

→ **L'editoriale**

IL VERO SPREAD TRA ROMA E BERLINO

di Mario Sechi

Monti ha provato sulla sua pelle quali siano i reali sentimenti della Germania nei confronti dell'Europa, dei Paesi del Club Med e dell'Italia. L'intervista del presidente del Consiglio al settimanale tedesco Der Spiegel era ottima nelle intenzioni, ma non teneva conto della realtà: a Berlino e dintorni tra qualche mese si vota e i messaggi contro i Paesi dell'Unione europea considerati - a torto o a ragione - poco disciplinati, dediti a bruciare risorse pubbliche e pronti a chiedere in futuro aiuti che toccheranno il portafoglio dei contribuenti, sono di una durezza inquietante. Il premier italiano ha messo in guardia Merkel e soci dal continuare sulla strada del rigorismo senza flessibilità, ma ha clamorosamente innescato una reazione a catena che si è fermata solo dopo una nota di chiarimento di Palazzo Chigi. I tedeschi immaginano di essere un'economia virtuosa che in futuro potrà fare a meno dell'Europa Sud Occidentale. Sono pronti a lasciare che la Grecia vada alla deriva e in cuor loro pensano che lo stesso destino debba toccare alla Spagna e all'Italia. Amano il sole del nostro Paese, non gli italiani. Si divertono nella movida di Madrid e al mare nella Costa del Sol, ma detestano gli spagnoli. Monti è un economista che deve allenare di più il suo senso politico, ma in questa vicenda, in realtà, s'è evidenziata una sua lacuna sul piano della conoscenza storica e della filosofia delle idee. La storia tedesca parla chiaro e le nazioni non sono sparite sotto l'ombrello dell'euro, anzi. La Germania contemporanea continua ad essere figlia di Hegel e Kant, la sua colonna sonora è la musica di Wagner, la sua visione politica è sempre quella teorizzata da Carl Schmitt. È un Paese dove il classicismo è un mito del passato, mentre l'acciaio è ancora uno strumento per forgiare il futuro. La politica tedesca è un impasto a presa rapida di tradizione forte e innovazione a spese degli altri (vedere alla voce spread), di fame di spazi ed espansione verso mercati a larghissimo consumo e infrastrutture da inventare. Ieri con la guerra, il burro e i cannoni, oggi con l'economia che guarda ad Oriente, la Germania resta ancorata al suo desiderio di egemonia continentale. Cerca l'autonomia energetica con la Russia, costruisce in Cina e vede l'Europa come un mercato di consumo importante ma non al punto da mettere in dubbio la strategia fin qui perseguita. Monti ha sottovalutato questo scenario, ha fatto leva su un sentimento europeo che c'è, ma non così forte da vincolare il Parlamento tedesco a scelte che il suo popolo non condivide. Una lettura dei giornali popolari, che in Germania vendono e plasmano l'immaginario, a volte è molto più istruttiva di un grafico sullo spread. È là che si vede il vero differenziale tra noi e la Germania.

Monti fa il prof con i tedeschi La Germania schiera i panzer

L'intervista allo Spiegel Durissimi attacchi al premier Berlino fa pace con la Bce. Merkel: ok all'operato di Draghi

■ Mario Monti aveva messo in preventivo di non guadagnarsi simpatie in Germania con la puntigliosa intervista allo Spiegel. Non poteva immaginare, tuttavia, che le sue parole sulla flessibilità dei Parlamenti facessero esplodere un caso. L'ira tedesca non si è fatta attendere. Sul fronte della crisi dell'euro il rischio di mettere in discussione l'unica certezza: la Banca Centrale Europea, è stata sufficiente e tarpare le ali ai detrattori della politica del presidente Mario Draghi. Una dichiarazione dell'esecutivo tedesco ha messo a tacere gli attacchi.

Il futuro

Serve un fronte comune per salvare euro e Italia

di Giuliano Cazzola

La storia non si ripete mai. Eppure, se è in atto un terzo conflitto mondiale, occorrerà porsi il problema di chi deve guidare il Paese.

Caleri e Solimene → alle pagine 2 e 3

→ a pagina 12

L'incertezza

Partiti in crisi di fiducia inconcludenti e rissosi

di Giuseppe Sanzotta

Fra otto mesi gli italiani dovranno scegliere il nuovo Parlamento. Ma ancora non sanno tra quali coalizioni e con quale sistema.

→ a pagina 12

Con gli anelli di Morandi tre medaglie azzurre



Mirino d'oro Campriani trionfa Fabbrizi d'argento

Menghi e Palizzotto → alle pagine 20 e 21

Scandaloso doping Schwazer, carriera finita

Esposito, Tonali e un commento di Lenzi → alle pagine 22 e 23

Liguria

Torna a galla il vino degli antichi romani



■ Dalle profondità del mare blu della Liguria i subacquei dei Carabinieri hanno portato alla luce anfore di epoca romana.

Piccirilli → a pagina 10

Campidoglio

Il Bilancio di Roma slitta a settembre

■ Gli introiti mancanti saranno reperiti con la vendita degli immobili. L'approvazione del Bilancio di Roma Capitale slitta a settembre.

Novelli → a pagina 17

11-12-13
Agosto

Medioevo in Festa

Borgo di Fossanova

In cartello, ogni sera la proposta di intrattenimento sarà la seguente:
ore 20.45 sarta storica; teatro a musica medievale;
ore 21.20 spettacolo favoloso;
ore 22.00 spettacolo Fabbri Mangiapop;
ore 22.45 spettacolo INFERNO, rappresentazione teatrale;
ore 24.00 esibizione Sbandieranti di Corti

Medioevo in festa rappresenta un'occasione unica di conoscenza di usi e costumi di un'età in cui, il rigurgito epico di cultura, ritorna solenne e spettacolare.

Il costo del biglietto di ingresso è di 5,00 euro (adulti) e di 2,00 euro (ridotti) per i bambini fino a 12 anni.

Per ulteriori informazioni sulla manifestazione è possibile contattare:
Associazione "Piemonte in Europa" referenti
Luca Martellucci 3381923939 - Daniela Giorgi 3381148696
o inviare una e-mail a informazioni@piemontein.eu,
Comune di Fossanova tel. 0773 917204/204.205. Visitare il sito

Una vacanza speciale...

sportswear & wellness

tyrol

Settimane Mountainbiko
01.09. - 30.09.2012

38018 San Candido (Südtirol) - Alto Adige
Tel. +39 0471 913 194 - Fax +39 0471 913 193

LA GRANDE
CRISI

«Governi più autonomi dai Parlamenti» Bufera europea su Monti

Una frase del premier scatena l'ira dei tedeschi Anche l'Ue prende le distanze. Poi il prof spiega

Cartantonio Solimene
c.solimene@tempo.it

Di certo Mario Monti aveva messo in preventivo di non guadagnarsi simpatie in Germania con la puntigliosa intervista allo *Spiegel*. Quello che non poteva immaginare è che le sue parole facessero esplodere addirittura un caso internazionale, con l'intero arco dei partiti tedeschi ad attaccarlo spalleggiate con forza dai politici nostrani e l'Ue costretta a intervenire pubblicamente. Tanto che in serata il premier è tornato sulla vicenda per chiarire le dichiarazioni rese al settimanale.

A causare lo scontro una frase inizialmente passata in secondo piano, almeno nei resoconti dell'intervista fatti dai media italiani. Quella in cui Monti invita i governi europei a conservare la loro libertà di manovra nei riguardi dei rispettivi parlamenti perché «se si facessero vincolare del tutto dalle decisioni delle loro assemblee allora una disintegrazione dell'Europa sarebbe più probabile di un'integrazione».

«Ogni governo ha anche il dovere di educare le Camere. Io stesso - la conclusione - se mi fossi attenuto meccanicamente alle direttive del mio Parlamento non avrei mai potuto approvare le decisioni dell'ultimo vertice di Bruxelles».

Parole ambigue, soprattutto se pronunciate da un presidente del Consiglio che in Italia qualcuno ancora fatica a digerire perché non eletto dal popolo. E ancora più deflagranti in un Parlamento che, oggi, sulla Spending review dovrà votare la 34ª fiducia.

Le reazioni più nette, però, sono arrivate proprio dalla Germania. Tra i più duri il segretario della Csu bavarese, Dobrindt, che ha parlato di «attentato alla democrazia», aggiungendo che «la brama di soldi dei contribuenti tedeschi spinge il signor Monti a un florilegio anti-democratico». «Sappia - ha continuato - che noi tedeschi non abroggeremo la nostra democrazia per finanziare i debiti italiani». Di lì a poco si sono scatenati i politici di tutti i partiti. Dal liberale Brüderle, per il quale «bisogna fare attenzione a che l'Europa rimanga democraticamente legittimata», al socialdemocratico Poss, secondo

Bruxelles
«Abbiamo pieno rispetto per le competenze dei vari Parlamenti»

Hanno detto

“

La precisazione

Ho solo sottolineato che ci vuole flessibilità per trovare un accordo durante i negoziati dei governi nella Ue

“

Merkel

In Germania con il sostegno e la partecipazione delle Camere siamo sempre andati avanti bene

“

Dobrindt (Csu)

Monti sa che non aboliremo la nostra democrazia per finanziare i debiti degli italiani

“

Ferrero (Prc)

Il premier si è comportato come Hitler che raggiunse il potere fece una legge per togliere spazio al Parlamento

cui «il salvataggio dell'euro è rafforzato dai parlamenti nazionali e non indebolito».

Perché tanto astio? L'argomento in Germania è particolarmente sentito. Da circa un anno e mezzo, infatti, la Corte Costituzionale tedesca continua a rafforzare i poteri del Bundestag rispetto alle decisioni prese dalla Cancelliera a Bruxelles. Tra queste anche l'ormai famoso scudo anti-spread, che per entrare in vigore a settembre aspetta per l'appunto il verdetto della Corte.

Così, le parole di Monti sono apparse ancor più una forzatura, costringendo al chiarimento lo stesso governo tedesco. Per primo è intervenuto il ministro degli Esteri Westerwelle, per il quale «abbiamo bisogno di un rafforzamento, non di un indebolimento della legittimazione democratica in Europa». Poi si è fatta sentire la stessa Angela Merkel, che attraverso il suo portavoce Streiter ha sottolineato come «in Germania, con la giusta misura tra il sostegno e la partecipazione del parlamento, siamo andati avanti sempre bene».

In un crescendo di sdegno è stata infine la stessa Ue a intervenire. Mentre nei corridoi di Bruxelles ci si chiedeva il perché della svolta dell'apparentemente mite (almeno in pubblico) Monti, il portavoce dell'esecutivo continentale, Olivier Bailly, specificava che «la commissione Ue ha pieno rispetto per le competenze dei parlamenti nazionali».

A quel punto il premier italiano ha deciso di gettare acqua sul fuoco. In serata sul sito della Presidenza del Consiglio

è apparsa una nota di precisazione in merito a un'intervista «che sembra aver generato alcuni equivoci». Monti spiega di essere «convinto che la legittimazione democratica parlamentare sia fondamentale nel processo d'integrazione europea» e di non aver in alcun modo auspicato «una limitazione del controllo parlamentare sui governi». «Ho unicamente voluto sottolineare la necessità che si mantenga un costante e sistematico dialogo fra governo e parlamento - la conclusione - perché nei negoziati tra governi a livello di Ue può essere necessaria una certa flessibilità per giungere a un accordo».

Abbastanza forse per calmare le acque a livello continentale. Non per quietare i partiti italiani. In particolare quelli al di fuori della maggioranza. Durissimo l'Idv, con Felisario che ha parlato di «figuraccia» e il Di Pietro ad accusare il premier di aver «calpestato la Costituzione». Addirittura provocatorio il leader di Rifondazione Ferrero, che ha paragonato il professore a Hitler. Ma anche tra le forze che sostengono il governo qualcuno ha sbuffato, come Orfini del Pd che ha parlato di «sgrovi sgrammaticatura» invitando Monti a «correggersi al più presto».

Una situazione capovolta rispetto a 24 ore prima, quando almeno in Italia erano stati in molti a felicitarsi per un presidente del Consiglio finalmente capace di battere i pugni sul tavolo con altri leader europei. Ora la popolarità e il prestigio europeo del professore rischiano di uscire scalfiti da questa storia.

Strategia Clausole nei contratti per evitare nel futuro pagamenti in dracme o peseta. Ridotte da tempo le esposizioni nella moneta unica

Le banche Usa danno per scontato il crac dell'euro



Fondatore
Bill Gross
guida
e consiglia
i fondi
della Pimco

«Meglio prepararsi in tempo al peggio. È il consiglio che le banche d'affari Usa, incuranti degli sforzi dei paesi europei che tra i veti incrociati cercano di individuare una via d'uscita alla crisi, stanno dando ai loro clienti».

I grandi istituti finanziari di Wall Street, insomma, hanno già messo in conto una possibile rottura dell'area euro con la potenziale uscita di un paese. E stanno consigliando le migliori strategie da mettere in campo. In particolare stanno chiedendo alle controparti e ai creditori di rivedere i contratti oppure trovare un'altra banca con cui fare affari. A riportare la notizia delle contromosse avviate dalla finanza di Oltreoceano è il Financial Times. Il

quotidiano della City londinese sottolinea che ricorrendo a strategie di copertura, come i credit default swap, le banche americane stanno riducendo la loro esposizione netta nei Paesi in difficoltà ma sono anche impegnate ad assicurarsi che se un Paese lasciasse l'area euro non si troverebbero a ricevere pagamenti in valute come dracma o peseta.

JpMorgan, Bank of America, Citi-

Pimco

Gross il guru finanziario ha invitato a stare fuori dai titoli di Italia e Spagna

group, Morgan Stanley e Goldman Sachs hanno ridotto la loro esposizione in euro. Il grido di allarme è arrivato da un guru della finanza internazionale: Bill Gross (fondatore e co-direttore degli investimenti di Pimco, il più grosso fondo obbligazionario del mondo) che sempre dalle colonne del *Fi* ha detto agli investitori: «Restate all'asciutto». Ovvero state alla larga dal debito di Spagna, Italia e Grecia.

Gross ha definito un «bluff» quello della Bce, del Fmi, di Berlino e Parigi: «Vogliono i vostri soldi» ha scritto sulle righe del *Fi*, perché «persino Hollande, nella Francia che pende a sinistra, riconosce che il settore privato è fondamentale per la crescita nell'Ue». Il ragionamento di Gross è semplice: «forse persino un tasso del 4% sui titoli italiani e spagnoli non è abbastanza basso» per non affogare, dato che «tassi d'interesse al di sopra della crescita del Pil inevitabilmente aumentano il debito in percentuale del Pil, anche se il bilancio è in pareggio primario». E dunque «prima o poi si annega, anche al 4% sui titoli decennali, finché la crescita del Pil è quasi piatta».

Gross ha definito un «bluff» quel-

Fl. Cal.



**IL PIANO
PER IL RISPARMIO**

Il governo blinda la spending review

Oggi voto finale alla Camera. Chiesta la fiducia tra le proteste dell'opposizione Polillo: «Tagli generici per colpa della fretta». Dopo l'estate la seconda tranche

Luigi Frasca

■ Rush finale per il decreto di revisione della spesa pubblica che oggi, con il via libera definitivo da parte della Camera, diventerà legge. Ancora una volta il governo ricorrerà al voto di fiducia, la numero 34, tra le proteste di Lega e Idv che lamentano l'ennesima «compressione della democrazia», visto che la fiducia «taglia» il dibattito e l'esame degli emendamenti.

Scelta che, secondo le opposizioni, denuncia «problemi politici» all'interno della maggioranza, visto che tra Carroccio e dipietristi sono state presentate sole tre richieste di modifica, mentre è stata la maggioranza a presentarne quasi 150. «Giarda - accusa il vicecapogruppo Idv Borghesi - ci aveva garantito che il governo avrebbe valutato la fiducia sulla base degli emendamenti». E invece, ha aggiunto il leghista Raffaele Volpi «assistiamo a una maggioranza che si "autofa" ostruzionismo e a un governo che mette la fiducia contro la sua maggioranza».

Il provvedimento, che passerà quindi senza essere stato modificato rispetto al testo licenziato dal Senato, centra l'obiettivo di congelare l'aumento dell'Iva. E proprio la fretta di recuperare le risorse necessarie a scongiurarlo, ha ammesso il sottosegretario all'Economia Gianfranco Polillo, non ha permesso di andare troppo per il sottile e ha portato a «tagli generici».

Tagli che continuano a sollevare preoccupazioni e malumori, dalle Regioni agli amministratori locali, secondo i quali non di revisione della spesa si tratta, ma di un'altra manovra. E soprattutto sul taglio degli organici pubblici (ma anche sulla sanità) protestano anche i sindacati, Cgil e Uil in testa, che hanno già indetto lo sciopero generale per fine settembre e che stamattina, men-



INFO
La rabbia dell'Idv
«Giarda ci aveva garantito che il governo avrebbe valutato il ricorso alla fiducia sulla base degli emendamenti. Ma le opposizioni ne hanno presentati solo 3 su 150. Gli altri 147 sono della maggioranza che sostiene il governo». Così il vicepresidente dei deputati dell'Idv, Antonio Borghesi

tre in Aula si voterà la fiducia, saranno davanti a Montecitorio con un presidio-flash mob, con tanto di «mannaie» a simboleggiare il peso della spending review sul lavoro pubblico.

Il processo di spending review continuerà nei prossimi mesi, ha ribadito comunque Polillo, assicurando però che si userà «il bisturi» per incidere sulla spesa pubblica, forti anche del contributo che continuerà a dare il supercommissario Enrico Bondi. I prossimi interventi, in arrivo dopo la pausa estiva, si dovrebbero concentrare sui dossier Amato (finanziamenti ai partiti e permessi sindacali) e Giavazzi (incentivi alle imprese), oltre che sul riordino delle agevolazioni fiscali e su una nuova tranche di revisione della spesa degli enti locali, che sfiora la «mediana», secondo i documenti presentati da Bondi, di circa 10 miliardi.

Di seguito, invece, le misure principali che saranno votate oggi:

Stop aumento Iva Il temuto rincaro dal prossimo ottobre di un punto delle due aliquote del 10 e del 21% slitta a luglio 2013. Costa 3,28 miliardi nel 2012.

Esodati Altri 55.000 privi sia di lavoro che di pensione potranno accedere a questa con le vecchie regole.

Ministeri Risparmi di 1,7 mld nel 2013, 1,5 nel 2014 e 2015.

Regioni Trasferimenti tagliati -700 milioni nel 2012; un miliardo i successivi due anni.

Tagli acquisti P.A. Le amministrazioni centrali dovranno ridurre da subito le spese per acquisti di beni e servizi. Tra i tagli, 5 milioni in meno per le intercettazioni.

Organici P.A. Riduzione del 20% dei dirigenti pubblici, -10% dei non dirigenti. Buoni pasto non oltre 7 euro.

Prefetture Risparmi dagli uffici statali sul territorio. Accorpati nelle Prefetture.

Auto blu Tutte le amministra-



Forbici Il commissario per la spending review Enrico Bondi con il ministro dell'Economia Vittorio Grilli (LaPresse)

zioni, compresa Bankitalia, taglieranno la spesa del 50%.

Ospedali Entro novembre le Regioni dovranno tagliare i posti letto a un livello di 3,7 ogni 1000 abitanti (oggi è 4).

Addizionale Irpef Le 8 regioni in disavanzo sanitario (Piemonte, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) potranno anticipare al 2013 la maggiorazione dallo 0,5% all'1,1%.

Tasse universitarie Aumento per gli studenti fuori corso:

+25% per redditi sotto 90.000 euro, +100% oltre 150.000 euro. Stop aumenti per chi è in regola e sotto i 40.000 euro.

Via farmaci griffati Nella ricetta dopo la prima diagnosi va indicato il principio attivo del farmaco. Il medico può indicare la marca che, se accompagnata da spiegazione, diventa vincolante per i farmacisti.

Stipendi manager Tetto di 300.000 euro per la retribuzione a manager e dipendenti delle aziende partecipate dallo

Stato, Rai compresa. Ma dal prossimo contratto.

Province Saranno «riordinate» per averne solo con almeno 350.000 abitanti e un territorio di 2.500 km quadrati. Avranno per il 2012 un contributo di 100 milioni per ridurre il debito. Cancellate anche Terni, Isernia e Matera che i senatori avevano provato a salvare.

Città metropolitane Arriva una Conferenza in ciascuna delle dieci Province trasformate in Città metropolitane.

Tasse Le entrate dell'erario nel primo semestre crescono del 4,3% rispetto all'anno scorso. Decisive le nuove imposte sulla casa e sui conti correnti

Il fisco fa il pieno grazie all'Imu. Crollano i consumi e l'Iva va giù



Befora
Il direttore dell'Agencia dello Entrate

■ Le entrate dei primi sei mesi del 2012 tengono bene: da gennaio a giugno l'erario ha incassato oltre 191 miliardi di euro, il 4,3% in più rispetto al primo semestre del 2011. Il fisco a giugno ha messo in cassa il primo acconto dell'Imu e pesano sul buon andamento anche le altre novità fiscali introdotte a fine 2011, come quelle legate al bollo sui conti correnti. Contribuisce meno invece l'aumento di un punto dell'Iva; il gettito dell'imposta sui consumi è infatti diminuito nel semestre (-1,4%) perché ha risentito «della stagnazione della domanda interna, in particolare nel comparto dei beni di consumo durevoli,

Allarme
In discesa anche Ires e Ire
Oggi i dati Istat sul Pil
nel secondo trimestre

dagli effetti legati all'incremento di un punto percentuale dell'aliquote Iva».

I dati arrivano dal Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia che evidenzia come, «pur in presenza di una congiuntura fortemente negativa, la dinamica delle entrate registra una tendenza alla crescita a ritmi superiori rispetto all'analogo periodo del-

sure correttive varate a partire dalla seconda metà del 2011».

Imu e bollo dunque compensano anche la flessione delle entrate dalle imposte dirette. Ire e Ires, che rispettivamente nel primo semestre lasciano sul terreno lo 0,5% e l'1,6% del gettito. L'aumento del 4,3% delle entrate complessive fa recuperare 1,8 punti percentuali rispetto al mese di maggio.

Inoltre se, per fare un confronto omogeneo, si depura il dato dall'imposta sostitutiva a tantum sul leasing immobiliare registrata nel mese di aprile 2011, «la crescita tendenziale - rilevano da via XX settembre - è ancora più sostenu-

Sotto controllo
La situazione dei conti
non dovrebbe richiedere
interventi d'emergenza

Sulle entrate pesa però il fattore economia e il dato sull'Iva è la prima spia d'allarme. Il dato sul prodotto interno lordo nel secondo trimestre di quest'anno sarà diffuso oggi dall'Istat. E lì che si tasterà il polso sull'andamento della congiuntura.

In ogni caso la situazione dei conti pubblici appare sotto controllo e tutto fa pensare che una

view che oggi dovrebbe avere il via libera definitivo della Camera, arriverà solo dopo l'estate, con la legge di stabilità. In ogni caso però, in via del tutto cautelativa (almeno così assicurano fonti parlamentari), c'è una pre-allerta per le Commissioni Bilancio di Camera e Senato.

Anche se non è attesa nessuna misura a breve le «quinte» Commissioni sono comunque a disposizione, pronte a lavorare, anche a ferragosto, se ci dovessero essere emergenze. Che al momento però vengono escluse. L'ultimo Consiglio dei ministri prima di Ferragosto è fissato per venerdì 10. Poi, a meno di colpi di scena, se ne do-

OMNIBUS ESTATE

Cerveteri Undici serate di musica all'Etruria Ecofestival

Mario Biondi star della festa a difesa dell'ambiente

Eleonora Sannibale

La magica atmosfera degli storici jazz club rivive a Cerveteri.

Il nove agosto alle 21.30 Mario Biondi apre la sesta edizione di «Etruria EcoFestival 2012» al Parco della Legnara. Accompagnato dalla sua band - Daniele Scannapieco al sassofono, Giovanni Amato alla tromba, Claudio Filippini al piano, Luca Florian alle percussioni, Tommaso Scannapieco al contrabbasso e Lorenzo Tucci alla batteria - Biondi porta in scena lo spettacolo «Jazz Set - The Italian Jazz Players».

Il crooner proporrà i suoi più grandi successi reinterpretati in chiave jazz: da «If» a «This is what you are», passando per «I love you more».

Catanese per nascita ed indole, Mario Biondi ne ha fatta di strada dal suo esordio. Tante esperienze diverse sono valse a formare il grande artista che è oggi: dai cori in chiesa ai tumi nelle sale di registrazione per etichette di nicchia, senza dimenticare lo studio e il perfezionamento della lingua inglese.

Ma la sua grande occasione arriva con la pubblicazione in Giappone del singolo «This is what you are», che rimbalza sulla consolle di Norman Jay, famoso dj della BBC1, il quale rilancia per tutta Europa. Da quel momento un successo chiama l'altro. Nel 2006 l'uscita per Schema del primo

album, *Handful of Soul*, e la conquista di ben quattro dischi di platino in pochi mesi.

E ancora, le partecipazioni al Festival di Sanremo, la collaborazione con uno dei più grandi compositori del XX secolo - Burt Bacharach - il lavoro di doppiatore di personaggi d'animazione al cinema.

Quello con Biondi è solo il primo dei numerosi appuntamenti in calendario quest'estate a «Etruria EcoFestival». Undici le serate di musica, teatro e danza in cartellone.

Il 10 agosto, in occasione del cinquantenario dell'uscita di «Love Me Do» - primo singolo dei Beatles - si esibiranno The Beatbox. Nella stessa serata verrà anche allestita un'installazione sull'arte dei Beatles.

Sarà la volta poi di Antonella Ruggiero il 13 agosto, Paolo Belli il 14, Massimo Zamboni, Nada, Fatur, Angela Baraldi e Giorgio Canali il 15, che festeggiano i trenta anni dall'uscita di «Ortodossia», primo album dei CCCP. L'appuntamento più atteso è sicuramente quello del 16 agosto con il concerto di Caparezza. Mentre si chiude in bellezza il 19, con lo spettacolo «La fila indiana» di Ascanio Celestini.

Non mancheranno, inoltre, le serate dedicate alla danza, come quella del 11 agosto con la Spellbound Dance che rivisita con il linguaggio del corpo le musiche dei Carmina Burana e quelle dedicate al cabaret: il 17 c'è Maurizio Battista.

Importante novità di quest'anno sarà il villaggio 100% Eco, dove saranno presenti più di 40 espositori ed operatori dell'artigianato, dell'abbigliamento e del riciclo. Oltre ad un'area enogastronomica, chiamata «Gusto Rock», in cui

Gli artisti

Ci saranno anche Belli,

Caparezza, Ruggeri,

Celestini e Battista

poter gustare sfizio di ogni genere e assistere a esibizioni musicali e jam session post concerto.

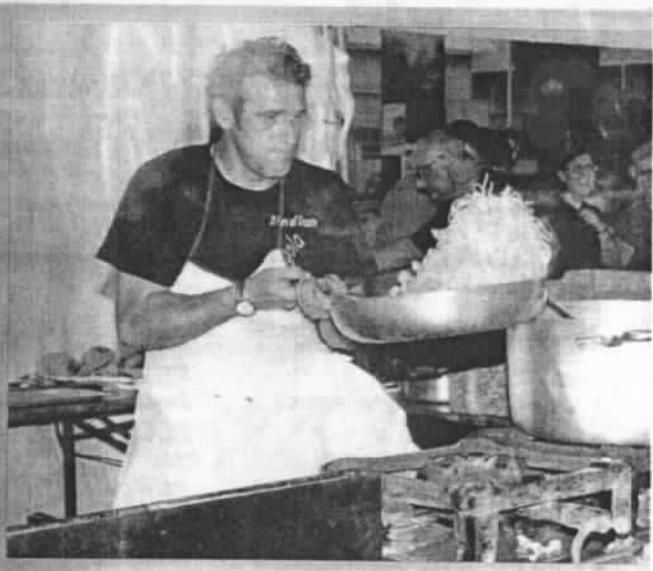
L'ingresso all'area villaggio è completamente gratuita, così come agli spettacoli, fatta eccezione per le serate di Mario Biondi, Maurizio Battista e Caparezza. Per tutte le informazioni sulle prevendite dei biglietti, è possibile consultare il sito www.etruriaecofestival.it.



Fiumicino Sagra della vongolata

Palati pazzi per la spaghettongola a ritmo di liscio

Divoratori di spaghetti alle vongole ma non solo, preparate forchette e appetito per la «Spaghettongola», al via da giovedì 9 al 12 agosto al parco Bezzi di Fiumicino. L'appuntamento, giunto quest'anno alla quarta edizione, è inimmancabile per i golosi degli spaghetti con la vongola ma anche e soprattutto del fritto di Paranza, servito freschissimo al presenti. «Da quest'anno», spiega Stefano Conforzi, presidente dell'associazione organizzatrice dell'evento Il Faro all'Orizzonte, sarà il piatto forte, accompagnato dalle verdure gratinate, il fritto di calamari e il south di cozze e vongole. Il 9 e il 10 agosto si mangerà a ritmo di liscio e karaoke, l'11 musica d'altri tempi con i «Vintage Dreams» e il 12, serata di chiusura, Giulia D'Andrea di «Ti lascio una canzone» di Antonella Clerici. Poi balleranno americani con David



Il villaggio

Più di quaranta espositori

Artigiani, abbigliamento,

riciclo ed enogastronomia

OSTIA-LITORALE

Il Messaggero MARTEDÌ 7 AGOSTO 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 06/5610387 - 06/5612403 Fax: 06/5699879

| CERVETERI |

In arrivo l'asilo nido atteso da decenni l'edificio ecologico ospiterà 30 bimbi

di GIANNI PALMIERI

A Cerveteri arriva l'asilo nido. Dopo decenni di attesa, grazie ad un finanziamento di 100.000 euro stanziato dal comune ed al contributo della Regione Lazio, sarà possibile aprire una struttura per prima infanzia che accoglierà 30 bambini all'interno di un edificio ecologico che sorgerà in via Salvatore Ferretti. La notizia è stata ufficializzata dopo la Conferenza dei servizi dal vice sindaco ed assessore alla pubblica istruzione, Giuseppe Zito che ha anche annunciato come l'amministrazione sia mettendo mano al dimensionamento scolastico per evitare il caos nella formazione delle classi a partire da fine mese.

«Entro un anno - dice Zito - lanceremo un segnale di civiltà inaugurando il primo asilo nido comunale. Purtroppo Cerveteri è uno dei

tanti comuni che non sono ancora dotati di strutture per la prima infanzia, colmeremo questa lacuna fornendo una prima risposta alle famiglie. Una città come Cerveteri deve cominciare a pensare in grande, uscire dai provincialismi e investire sul futuro. Ovvio che questa sia una risposta ancora troppo parziale rispetto all'esigenza reale della città. Stiamo lavorando ad un piano per la nuova edilizia scolastica, dove ci auguriamo di poter inserire anche una proposta più complessiva per la prima infanzia. Senza dimenticare il nostro impegno per evitare che l'accorpamento delle classi, contro cui i genitori hanno anche presentato un ricorso al Tar, provochi un disastro con l'inizio del nuovo anno scolastico. Un grazie alla Regione Lazio per aver partecipato ad un progetto che permetterà di realizzare questo primo ma fondamentale risultato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSTIA-LITORALE

Il Messaggero MARTEDÌ 7 AGOSTO 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 06/5610387 - 06/5612403 Fax: 06/5699879

I RIFIUTI I

Regione, per la differenziata 52 milioni oggi al Ministero il patto per Roma

Sono ore decisive per la scelta della discarica provvisoria della capitale. Ad annunciare lo è lo stesso sindaco Alemanno: «Da quanto mi ha detto il prefetto Sottile la scelta del sito alternativo è questione di giorni. Non credo che il nome dell'area uscirà in occasione dell'ufficializzazione della firma del Piano per Roma e stiamo attendendo che ci sia una soluzione non solo per il sito provvisorio

ma anche per quello definitivo». Proprio oggi infatti verrà presentato al ministero dell'Ambiente il patto per la differenziata a Roma, «già firmato da Comune, Regione, Provincia e Prefetto».

*Alemanno: a breve la scelta del sito
Zingaretti: risolutivo il porta a porta*

«Una cosa molto importante - spiega ancora il sindaco - perché ci permette con Ama di rispettare gli impegni presi, ovvero arrivare al 30 per cento di differenziata entro la fine del 2012, al 40 entro il 2013 e al 50 entro il 2014». Intanto la giunta regionale ha stanziato oltre 127 milioni per la raccolta differenziata approvando la delibera relativa al triennio 2012-2014, a favore delle amministrazioni provinciali e di Roma Capitale per incentivare la raccolta differenziata, prevenire e ridurre la pericolosità dei rifiuti e per pro-

muoverne il recupero. «Una buona notizia ha detto il ministro dell'Ambiente Corrado Clini - In particolare il finanziamento di 52,8 milioni per Roma è un passo concreto per favorire l'allineamento della gestione dei rifiuti della capitale alle leggi nazionali e alle direttive europee». «Il riparto dei Fondi - spiega il presidente della Regione, Renata Polverini - è definito secondo quanto stabilito dal piano regionale di gestione dei rifiuti e in applicazione delle normative nazionali e comunitarie».

In particolare, i Fondi disponibili sono così ripartiti: Roma Capitale 52,8 milioni di euro; provincia di Latina 12,4 milioni di euro; provincia di Roma 28,5 milioni; provincia di Frosinone 11,3 milioni di euro; provincia di Viterbo 8,1 milioni di euro; provincia di Rieti 5,2 milioni di euro. Soddisfatto anche il presidente della Provincia, Nicola Zingaretti: «Guardando alle politiche che abbiamo adottato in quasi 70 Comuni della Provincia di Roma, possiamo affermare che la modalità di raccolta porta a porta è l'unica che garantisce in tempi rapidi l'aumento della qualità e della quantità dei rifiuti differenziati».

*Il ministro Clini:
passo concreto
per portare la gestione
a livello nazionale*